



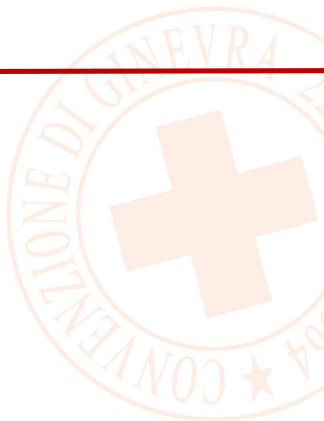
Croce Rossa Italiana

## CROCE ROSSA ITALIANA

Corso di formazione  
RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDROLOGICO

### Contaminazione dell'acqua potabile e degli alimenti

Giuseppe Bolzoni  
Emergency Manager



In caso di alluvione, allagamento o esondazione è **possibile che l'acqua degli acquedotti non sia più potabile**. Anche se non ci sono informazioni ufficiali, è consigliabile non utilizzare immediatamente l'acqua a scopi alimentari. Chiedere informazioni presso la sala operativa o verificare le ordinanze del sindaco prima di un eventuale utilizzo.

L'ASL si occuperà delle analisi per verificare la potabilità dell'acqua e la comunicherà al sindaco. Nel frattempo, per bere, è consigliabile utilizzare acqua in bottiglia o bollire l'acqua dell'acquedotto prima dell'uso.



Anche se l'acqua viene dichiarata potabile, al rientro a casa, prima del suo utilizzo per scopi alimentari, è opportuno lasciarla scorrere dai rubinetti per alcuni minuti in modo da svuotare le tubazioni in prossimità dell'abitazione dove l'acqua è stata ferma per qualche tempo.

### Alluvione e approvvigionamento idrico

In tutte le zone interessate dall'alluvione l'acqua potrà essere utilizzata, senza controlli preventivi, per effettuare i lavaggi e per le operazioni di pulizia. Per scopi alimentari, invece, occorrerà procedere precauzionalmente alla bollitura o l'uso di acqua minerale in bottiglia.

La complessità del ripristino della funzionalità di un acquedotto potrebbe avere tempi lunghi per cui può essere predisposto un servizio sostitutivo con autobotti.





I composti chimici inorganici, in genere, non contaminano le falde a meno che non ci siano nelle vicinanze impianti chimici particolari. Il semplice dilavamento del terreno, non dovrebbe causare contaminazioni particolari.

I contaminanti più probabili che possono creare problemi se penetrano nella falda con l'acqua della piena, sono i composti dell'azoto e i fosfati derivanti dai concimi e dai liquami distribuiti sul terreno dagli agricoltori.



La rimozione degli inquinanti inorganici non è facile se non con processi industriali particolari e complessi.

Un eventuale inquinamento "improvviso", causato da contaminanti inorganici durante l'inondazione di un territorio, richiederebbe tempi molto lunghi per organizzare il trattamento e potrebbe essere eliminato a breve termine soltanto con impianti ad osmosi inversa.

E' molto probabile che la soluzione proposta nell'immediato sia il rifornimento di acqua potabile con autobotti.



Se la contaminazione di pozzi e acquedotti è causata da maree particolarmente elevate o da uno tsunami, è necessario procedere alla bonifica dei pozzi.

Se i pozzi sono aperti, sarà necessario:

- ✓ rimuovere tutti i materiali estranei trasportati nel pozzo durante la piena,
- ✓ rimuovere la salinità del pozzo rinnovandone l'acqua. Per fare questa operazione esiste una procedura particolare,
- ✓ disinfettare l'acqua del pozzo prima del suo utilizzo (Vedere corso WASH).



**Gli alimenti**



Gli alimenti che sono stati raggiunti dall'acqua di piena, anche se confezionati, devono essere eliminati.



Anche i vegetali devono essere eliminati.

**I surgelati**, se vengono a contatto con l'acqua, quindi scongelano, devono essere eliminati. Nel caso si dovesse abbandonare l'abitazione e venisse a mancare la corrente elettrica, se la temperatura non sale oltre i  $-15^{\circ}\text{C}$ , i surgelati possono essere utilizzati.

In genere, se il freezer rimane chiuso, ed è sufficientemente pieno (fa massa surgelata), la "resistenza", può arrivare a 48 ore. Se è semivuoto circa 24 ore. Se l'emergenza è prevista, è possibile riempire il freezer con blocchetti di ghiaccio e surgelare.



Il contatto con l'acqua, oltre a favorire la formazione di aree ossidate, distrugge o rende illeggibili le etichette. Chiaramente l'alimento contenuto in una lattina con l'etichetta rovinata e con eventuali punti di ruggine, non può essere utilizzato. Quanto detto per le etichette delle lattine vale anche per i vasetti di vetro.

Evitare assolutamente di entrare in una casa allagata se non è stata tolta la corrente elettrica.



In alcune situazioni, il problema non è solo una questione di cibo e acqua sicura ma anche della carenza di entrambe.



**Grazie per  
l'attenzione**

